



- All' O.I.V.

E.p.c.

- Al Direttore Generale

A.O.O.R. Papardo-Piemonte

Oggetto: Produttività 2013

La presente si invia a seguito della riunione sindacale avvenuta in data 08.01.2015, convocata dalla Direzione Aziendale per discutere in merito alla "Produttività anno 2013".

Ed è proprio in tale occasione che tutte le sigle sindacali presenti alla riunione hanno appreso che il sistema di ripartizione della produttività anno 2013 sarebbe avvenuto in maniera del tutto difforme da quello che era stato concordato con le OO.SS. e che a tutt'oggi risulta, per gli accordi intercorsi, ancora vigente e non modificato da alcun accordo di delegazione trattante.

Si è avuto modo di ascoltare, per il tramite della Direzione Generale, di alcune note a firma del legale rappresentante della precedente Direzione, lette durante la presente riunione ed indirizzate a tutti i responsabili delle UU.OO. Aziendali in relazione al nuovo modo di ripartizione ed attribuzione delle quote di produttività riservato al personale del comparto, e che porterebbe, a dire della Direzione Aziendale, al collegamento al budget dell'intero sistema premiante della Dirigenza e del Comparto.

Preliminarmente si contesta quanto sopra atteso che le OO.SS. non sono mai state informate di tale presunto nuovo modo di procedere e di tale agganciamento del budget della dirigenza a quello del comparto, tenuto altresì conto che tale materia sarebbe dovuta essere oggetto di concertazione, in merito alle modalità, motivazioni, tempistica, e regolare informativa che su tali materie deve essere sempre esercitata tra gli organi Aziendali apicali e l'amministrazione, atteso, altresì, che la tale materia della produttività riguarda e compete in modo pregnante alle Organizzazioni Sindacali.

Inoltre, non solo le succitate note lette durante la riunione non sono state mai viste, lette, discusse, inviate alle OO.SS., ma le stesse non sono nemmeno mai state oggetto di comunicazione, nelle varie UU.OO. aziendali, al personale del comparto, che pertanto non è stato mai messo in condizione di conoscere, condividere, effettuare eventuali osservazioni, valutare, verificare durante il corso dell'anno l'andamento della stessa Unità Operativa, in relazione agli obiettivi assegnati.

Tali mancate comunicazioni inficiano gravemente tutto il processo della produttività ed impediscono di accettare un tale modo di procedere che viene pertanto respinto dalle scriventi Organizzazioni Sindacali, unitamente a tutta la RSU.

La condivisione di obiettivi è alla base di un processo di budget. Alla condivisione deve sempre seguire l'attribuzione per fare in modo che i singoli dipendenti siano protagonisti nel raggiungimento di quegli obiettivi programmati e discussi e che permettano agli stessi di essere protagonisti sia nel caso in cui gli obiettivi vengano raggiunti sia nel caso in cui gli stessi non siano raggiunti.

Appare pertanto evidente che per le motivazioni di cui sopra, questa Organizzazione Aziendale non può accettare determinazioni unilaterali della presente direzione generale, tenuto altresì conto che i documenti letti durante la riunione presentano ulteriori criticità e rilievi che, eventualmente, le scriventi organizzazioni sindacali si riservano di far valere nelle sedi opportune.

Pur tuttavia, ci si rende altresì conto che la Direzione Generale attuale si trova in una situazione delicata, tenuto conto della presenza di tali documenti che riguardano la vecchia gestione e la produttività relativa agli anni 2013, che si riverbererà anche per la produttività dell'anno 2014.



Si condivide che per gli anni 2015 e seguenti dovranno essere condivisi altri percorsi e modalità di pagamento della produttività che vedano nuovi processi di attribuzione che verranno discussi con la Direzione Aziendale e terranno conto anche di fattori legati al budget delle varie Unità Operative.

Per evidenziare che le scriventi Organizzazioni Sindacali non portano avanti una lotta di difesa corporativa ma semplicemente avanzano richieste collegate al rispetto delle norme contrattuali, e nel rispetto dei ruoli di ciascuno, al fine di rendere possibile la definizione di tale problematica ed evitare scontri o blocchi di pagamento della produttività che non gioverebbero a nessuno, si avanza la proposta di voler agganciare una parte della produttività, pari al 25%, agli obiettivi di budget della singola Unità Operativa, ed il restante 75% alla singola scheda di valutazione redatta per i singoli dipendenti del comparto.

Un tale modo di procedere appare idoneo, congruo e rispettoso della normativa e non in contrasto con quanto indicato nelle note della precedente amministrazione, permettendo pertanto a tutti i dipendenti che non hanno avuto la possibilità di conoscere gli obiettivi di ottenere il pagamento della produttività per il duro lavoro svolto nelle singole Unità Operative anche alla luce della non favorevole congiuntura economica che porta tutti i dipendenti a non poter rinunciare ad una produttività che si attende da mesi e magari destinata al soddisfacimento dei bisogni primari della famiglia.

Fiduciosi di un benevolo accoglimento della superiore proposta, mediatrice e rispettosa della normativa contrattuale regolante la materia.

In attesa di un celere riscontro, si porgono cordiali saluti.

Messina lì 12/01/15

F.to

La RSU AOOR Papardo-Piemonte

F.to

Le OO.SS

CGIL FP

CISL FP

UIL FPL

NURSIND

FIALS

FSI

UGL

NURSING UP